

## Unicredit, 6.000 esuberi: a Brescia stimate 100 uscite



A Milano. Palazzo Unicredit

### La banca

MILANO. Archiviati i conti 2019 e svelato a dicembre il nuovo piano, Unicredit è pronta al negoziato con i sindacati sugli esuberi. Il primo incontro è fissato il prossimo 14 febbraio per arrivare a tirare le somme entro il 30 marzo. Oltre sei settimane per cercare di trovare un'intesa su 6.000 uscite (500 del precedente piano Transform) e 450 filiali da chiudere (60 di queste chiuderanno entro marzo, ed una di queste è a Brescia, la filiale di Via Veneto).

La nostra provincia non verrebbe risparmiata dai tagli: gli esuberi potrebbero (il condizionale è d'obbligo) avvicinarsi alle 100 unità. Nel Bresciano, ricordiamo, il gruppo Unicredit conta 54 filiali e 860 dipendenti suddivisi in cinque distinte realtà.

Il nucleo più corposo è costituito da Unicredit spa che con-

ta 750 dipendenti, di cui 250 occupati negli uffici direzionali (in via Sorbanella e via Genova); Unicredit Leasing conta invece 90 dipendenti; 10 quelli di Unicredit Ubis (sistemi e servizi); 9 quelli che fanno riferimento a Unicredit Leasing and Asset Management; infine 1 dipendente di Unicredit Factoring.

Il gruppo ha inviato la lettera di apertura della procedura a [Fabi](#), First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin e in cui invita «a soluzioni condivise e idonee» che consentano di evitare misure «connesse a condizioni di eccessiva onerosità, altrimenti necessarie già nel corso del secondo semestre 2020». Già le premesse, però, fanno pensare ad una trattativa in salita con i sindacati che chiedono una assunzione ogni due uscite e la ministra del Lavoro e delle Politiche sociali, Nunzia Catalfo che ha convocato i vertici della banca per venerdì 21 febbraio. //

